

PARMA 29.05.2009

Io vorrei iniziare dal “quadro” dell’Apparizione. Manduria non è compresa e non lo sarà ancora, perché da quel luogo sconfinato d’Italia, dove tutto è sorto, la politica, l’economia, dove comandano gli asmodei, parte un monito di Dio al popolo italiano, che riguarda soprattutto quello che il Signore intende fare del futuro delle nostre vite, delle nostre famiglie.

Questo Messaggio l’abbiamo pagato col sangue: anche stamattina c’erano litigi in casa: “Ma perché parti? Ma dove vai?” Perché comincia a pesare questo andare per parlare. Il demonio ormai vuole vincere su tutto. Così è stato dall’inizio quando dovevamo stare zitti. Ma quando eravamo costretti a non parlare noi, parlava la Madonna con le lacrime. Nessuno ancora ha tacitato quella statua: sono intervenuti con le forze dell’ordine, ma evidentemente anche loro si sono resi conto che non era un inganno, era una realtà. Sono intervenuti in ogni modo per fermare l’Apparizione, per buttare a terra la Cappella e in questo si sono succeduti i comunisti, i falsi cristiani, tutti contro un’Apparizione che, non si capisce perché, “dava fastidio”. Ancora oggi non ho capito il mistero di questo continuare a “dare fastidio”. Una cosa mi manda avanti anche nel fare i conti con il giudizio di chi ti sta vicino: il demonio vuole prevalere con questo “non parlare”.

Io non so quanto vivrò ancora, però tutti quelli che stanno incontrando l’Apparizione di Manduria, tutti hanno sempre parlato con il cuore in mano. Forse questo è stato il grande “peccato” che mi viene imputato: di non farmi i fatti miei, ma di raccontare quello che ho visto e quello che continuo a sentire. La Madonna parla non per me e non sono io a voler parlare ma è Lei che decide e quando. Anche oggi per essere qui questa sera, l’urlo del demonio è infinito. Non avete neppure l’idea che viaggio terribile abbia fatto! Come il demonio mi ha massacrato da ieri perché io non partissi, non iniziassi questo nuovo giro di conferenze! So solo che ho contato i chilometri piangendo, perché passano gli anni e noi dobbiamo fare i conti anche con la nostra debolezza umana. Io dopo questi lunghi 16 anni mi rendo conto di una cosa: stiamo andando verso i tempi del Messaggio che la Madonna ha portato a Manduria. Cioè la Vergine che parla dell’Eucaristia, è un Messaggio tanto importante che è necessario quello che diceva Giovanni Paolo II: “Per aiutare la Chiesa non basta solo fare il Papa ma bisogna dare al pontificato il proprio sangue, la propria preghiera, le proprie lacrime e il proprio sacrificio.” Chi sono io? Me lo chiedo tutti i giorni, soprattutto quando l’urlo del demonio lo sento anche in famiglia, e dice: “Ma chi ti credi di essere? Ma tu pensi che la gente stia aspettando te?” No, la gente non aspetta me come non aspetterà Gesù, quando Gesù deciderà di venire direttamente, pubblicamente, ma so soltanto che *nell’ottica eucaristica* ciascuno di noi ha una missione, piccola o grande, di partecipare al mistero infinito dell’*edificazione* del popolo di Dio, della *continuazione della Redenzione di Gesù*.

Ecco chi sono: io sono come un’erba che si può calpestare. Infatti non parlo per portare le mie parole, parlo per portare le parole di Maria. Io senza la Vergine dell’Eucaristia sono una persona come tutte le altre e perciò *come persona non posso che portare la mia testimonianza*, e cioè che in tutti questi anni ho visto la Madonna gonfiarsi di lacrime. Anche io questa mattina, mentre piangevo, mi dicevo: “Ma che cosa serve viaggiare se poi la gente fa finta di capire ma alla fine scatta quel fattore personale di quanto noi veramente vogliamo bene a Gesù, come in questa mia situazione familiare, in queste prove della vita. Ma Tu, Signore, hai tanto sofferto per noi. Anche Tu ti sei gonfiato di lacrime, ma non solo ieri, anche oggi, allora permettimi di partecipare a questa Tua Passione con una piccola di quelle sofferenze amare”. Questo vuol dire anche fare Riparazione Eucaristica. E ai sussulti di quell’aereo che poteva cadere da un momento all’altro dicevo: “Gesù, vedi, Tu hai ragione: noi non siamo niente, però se Tu sostieni questo aereo è perché ognuno di noi (di questi che sono qui) ha una missione da portare, cattiva, se Tu la permetti, buona, pure se Tu la permetti”.

Allora la Madonna in questi ultimi giorni, il 17 maggio scorso, ha dato uno degli ultimi appelli (questa data ricorda anche la prima Apparizione – il 17 maggio 1993 - anche se poi scelse di

essere accolta il 23 di ogni mese ma in questo luogo che Lei chiamerà Celeste Verdura): **“Gli uomini non hanno compreso che Gesù ha messo nelle Mie mani la pace ed ogni dono. Se gli uomini non Mi pregheranno e non Mi onoreranno, Io non darò loro la pace. Io non darò loro ciò di cui hanno bisogno”**. Allora soprattutto mi sono resa conto di quanto Ella aveva detto: “In fondo, cari figli, siate contenti, perché Gesù vi ha dato la missione di annunciare questa Sua Venuta”. A proposito della Venuta di Gesù: intanto non è una cosa che accade domani, ma è un insieme di fatti che realizzeranno il grande Massaggio della Madonna, che ha rivelato soprattutto a Fatima, ma che è puntualizzato dalle Apparizioni più importanti di questo secolo.

La Madonna ha detto che la nostra vita, le nostre sofferenze (noi cristiani ci imbottiremo di sofferenze, pagheremo il prezzo più alto della storia, perché molta è la ribellione anche nella Chiesa. E io mi trovo a soffrire 10/20/ 1000 volte di più perché anche chi nella Chiesa dovrebbe ascoltare il Messaggio della Vergine dell’Eucaristia sta ancora a limare e a contendersi le parole dei messaggi senza pensare che dietro le parole del Messaggio c’è, umanità permettendo, un grande Progetto che Dio vuole rivelare e che, se noi siamo tutti obbedienti dai più grandi ai più piccoli, questo Messaggio si realizza. Allora c’è chi vuole salvare del Messaggio di Manduria solo la parte più, come dire, più dolorosa, ma **c’è anche una parte del Messaggio di Manduria straordinaria**. Comunque tutto questo bagaglio, che è di prove, sofferenze, trionfo, la Madonna lo sta affidando alle nostre famiglie.

Allora io penso a quante sofferenze si potrebbero ridurre se ascoltassimo di più. Pensiamo anche alla “consolazione” che ci viene dall’unzione dell’olio benedetto, che molti, anche in tante conferenze passate, hanno preso come un qualche cosa che si può comprare come un rosario, un oggetto che si può ricevere. Non abbiamo pensato che è **un grande dono di Dio attraverso la Madonna, un grande segno**, tanto più che per giungere alle nostre famiglie è costato tribunali, ingiurie, consumazione del nome, distruzione del nome sociale della persona proprio perché questo “frutto” (come dice la Madonna in questo Messaggio del 17 maggio: **“Come si avvicinano le stagioni, così voi potete vedere il “frutto” più bello della vostra missione!”**) è l’opera delle Sue lacrime! Quell’Olio che noi, nonostante la crudeltà che il demonio pone sulle nostre strade, stiamo cercando di far arrivare alle persone, perché giorno dopo giorno **prova dopo prova, non c’è “consolazione” più grande che ci può togliere l’acredine del dolore, dell’Olio delle lacrime della Madonna!** Noi potremmo pregare tutte le più belle preghiere, ma la sentiremo (quest’acredine del dolore). È la prova di queste nostre sofferenze, che ci portiamo avanti tutti i giorni della nostra vita. Io parlo di me e come vorrei dopo 16 anni chiudere “felicitemente” gli occhi e andarmene alla Casa del Padre e a maggior ragione dire: “Signore, ora sì che sono felice perché capisco di averTi servito”.

Però dobbiamo stare ancora sulla terra perché c’è un disegno che Dio vuole realizzare anche attraverso la nostra vita. Siamo nella fondazione di don Gnocchi: anche don Gnocchi ha fatto la sua parte. Quindi ciascuno non deve esimersi dal fare la propria parte, chi più chi meno. Noi a Manduria, in questo “tallone” sconfinato d’Italia, vorrebbero scacciarci definitivamente perché quello che sembra inutile lascia però un segno, che è la Riparazione Eucaristica. Oggi siamo inviati da Dio a voi per dire cose che non vuole più ascoltare nessuno perché stare davanti a Gesù vale più di 1000 preghiere, parlare con il Signore, questo Signore che tutti predicano, ma che nessuno vuole ascoltare. Nelle Apparizioni, durante i momenti in cui Gesù parla, Gesù piange, Gesù è solo, Gesù si lamenta. Altro che il Signore che pensiamo nell’altare con i suoi fiori, con i suoi ceri! **Gesù è vivo, in carne ed ossa, e dice: “Stanno lacerando la Mia Chiesa, la stanno riducendo ad un cumulo di loro opinioni”**

Adesso abbiamo questo nuovo Papa (Benedetto XVI) che è un Papa che viene veramente dalla “croce” di ieri, quella di Giovanni Paolo II, il cui stemma (sulla veste della Madonna) è l’emblema del grande “segreto” di Maria, che ha cercato di farci comprendere in tutti questi anni. Questo Papa è veramente la continuazione del ministero iniziato da Giovanni Paolo II. Perché

vedete, cari amici, noi ancora non abbiamo capito niente di come lo Spirito Santo condurrà magistralmente il millennio, la Chiesa intera, per una umanità che è completamente da *restaurare*. Noi siamo, come si suol dire, “in petto a Cristo” e la direzione dell’umanità è così orrenda, così sterile che veramente occorre quel martirio. E **Giovanni Paolo II ci ha dato in eredità il Vangelo della sofferenza. Ci ha detto: “I cristiani con la sofferenza possono avere la speranza di vedere superata la grande crisi!”** Crisi che realmente deve ancora iniziare.

Con la crisi economica (che è una grande prova di Cristo al mondo) il Signore permetterà a tutti noi di soffrire amaramente e di capire quanto può valere un centesimo, quali sono i valori che veramente meritano la sofferenza... e che non sono certamente i soldi, la casa, la macchina. Proprio per queste cose noi abbiamo svenduto tutto, per questo siamo tutti tristi. Non sono i soldi che salvano la famiglia. Anzi sono questi che hanno diviso la famiglia, perché più soldi teniamo, più la famiglia muore, più la famiglia si allargherà, cercherà il motivo della sua divisione all’interno. **La pace delle famiglie come la pace della Chiesa e delle nazioni è Gesù Cristo.** Stamattina dicevo anche a casa mia: “Fino a quando in casa nostra non entrerà questo concetto che è la Madonna che ci ha uniti e che è la Madonna che ci ha voluto “famiglia”, anche in casa nostra ci sarà la guerra!” Ed è dura accettarlo. Noi continuiamo a fuorviare dalla strada del Signore, continuiamo a farcela su misura. No, è la strada di Dio e Dio la scrive come Lui vuole. Noi dobbiamo solo seguire.

A Manduria, diceva un sacerdote nell’incontro scorso, **sono state date delle tracce più profonde e chiare perché per testimoniare Cristo che sanguina nella frattura dell’Eucaristia e nella Chiesa, occorrono persone che soffrano** perché non è uno scherzo aver spaccato la Chiesa e non è uno scherzo rimetterla insieme. Altro che conferenze! Il Signore ci ha mandato a chiamare direttamente sanguinando nell’anima perché **per portare la Vergine dell’Eucaristia ai giovani** non basta dire 4 parole a 4 vecchi, a 4 famiglie sgangherate, ma **occorre portare la testimonianza con la nostra vita di dolore.** Solo così siamo capaci di essere testimoni autorevoli. Allora quando vi diranno: “Che cos’è il Messaggio di Manduria?” **È il Messaggio che si porta dentro al cuore con le stigmate dentro al cuore**, perché in Italia ci sono oggi ben poche voci che gridano contro lo “scandalo” di come si riceve Gesù Eucaristia. Ed è per questo che Manduria è un’Apparizione isolata. Manduria non Roma (*dove si dice appaia la Madre dell’Eucaristia*), non altre Apparizioni, perché la Vergine dell’Eucaristia non deve essere confusa con altre Apparizioni d’Italia. La Madonna ha anche detto che l’inflazione di false Apparizioni sarebbe stata una tortura alla Sua Apparizione, perché satana avrebbe scimmiettato anche su questo. Il Messaggio della Vergine dell’Eucaristia è unico e solo...

Non si chiama Madre dell’Eucaristia, ma **si chiama Vergine, perché la Madonna partecipa a questa missione con il nome di Sponsale. La Madonna vuole parlare al mondo come Vergine che continua a consacrare le famiglie anche nel segno della non-castità, ma dell’immacolatezza dello Spirito, del pensiero.** Quindi l’Apparizione di Manduria non deve essere confusa perché **si è definita con 3 titoli con i quali Lei intende salvare l’Italia**, intanto dal grande decadimento spirituale... E non mi pare ci voglia molto a crederlo guardandoci intorno! Con quale vergogna noi ci stiamo approssimando ad incontrare tanti fratelli, tante sorelle di altre religioni! Ma che cosa dobbiamo andare a raccontare? Parlando della pedofilia? Parlando di tutti gli scandali, non ultimo quello *contro il Signore nostro Gesù Cristo*? Meno male che ancora rimangono delle “voci nel deserto” che parlano della Madonna, che parlano di Gesù. Sono 16 anni che viaggiamo nel mondo e sembriamo dei pazzi. È come se parlassimo di un Cristo strano, quando noi diciamo: “Torniamo ad adorare Gesù nelle nostre famiglie, dentro le nostre parrocchie.” Sembra di parlare ostrogoto. E noi abbiamo fatto i chilometri facendo aprire le chiese.

Non salviamo la Chiesa con le parole, la salviamo piegando le ginocchia. Ed è per questo che la Madonna a Manduria fra i tanti messaggi “non voluti”, **ha chiesto di riparare il Signore anche nell’atto di riceverLo** perché è anche da lì che si comincia, dai fatti. Come noi possiamo andare incontro alla gente se abbiamo voltato le spalle al Signore? E la dimensione liturgica è anche uno di quei frammenti di tutto quel puzzle con cui noi dobbiamo chiedere scusa al Signore. Diceva

Giovanni Paolo II: “Abbiamo cento milioni di scuse da chiedere a Dio per come abbiamo trascinato questa povera umanità (ovviamente ciascuno nella propria dimensione) e come noi la stiamo consegnando alle nuove generazioni!” È un mondo che fa paura! È una dimensione di famiglia terribile! Ma queste parole è come se le gridassimo al vento: non le vogliono sentire. È come se fossero voci di profeti che portano catastrofi... ma la catastrofe “è” in mezzo a noi e non parlarne vuol dire aggirare l’ostacolo. Io antepongo la mia testimonianza tutte le volte per dire che, per essere in mezzo a voi, la pago personalmente. Se fossi un personaggio di un partito politico, qua vedremmo la sala piena a sentire cretinate pagate... con trasferte pagate, mentre invece noi i viaggi ce li paghiamo con i nostri sacrifici per andare a dire agli altri quello che occorre. Non è forse riparazione questa?

Proprio in questi giorni si sta parlando di elezioni. Io darei una zappa ad ognuno, altro che elezioni, altro che Europa. Era un concetto mobilissimo quello di unità, di salvezza contro certi padroni storici! Era un Progetto immenso: facciamo l’Europa unita così tutte insieme queste nazioni possono essere un gigante che combatte i giganti. E come abbiamo iniziato? Con un gigante dai piedi d’argilla, non riconoscendo all’Europa il proprio Signore. Mi sembra che, come tutti i progetti un po’ europei abbiamo fatto il corpo ma manca la testa, non restituendo riconoscenza a Dio. Dio infatti ci ha dato grandi uomini nella “società delle società” per realizzare l’Europa, nomi che hanno amato Cristo e che in nome di Cristo hanno realizzato l’Europa. Prima che l’Europa si chiamasse Europa i vari S. Benedetto, S. Teresa se la sono “battuta” l’Europa, l’hanno caratterizzata, l’hanno cristianizzata. Hanno detto all’Europa: “Tu sei Europa se ricevi questo benedetto Cristo.” E l’Europa, come l’Italia, sta vivendo questo atto blasfemo contro Cristo. E voi pensate che noi possiamo andare avanti così? È questa la grande bestemmia anche del popolo italiano che fa finta di credere a Dio.

La Madonna ha detto in migliaia di Apparizioni: “Dio volterà le spalle all’Italia, alla Francia, perché esse hanno tradito in maniera speciale i nostri due Sacri Cuori.” Ma il Signore ha dato ancora una possibilità. Vedete, quando la Madonna appare (io lo continuo a ripetere tutte le sante volte) non è solo un fatto religioso. Così come è avvenuto in quella antica Apparizione di Garabandal, in cui la Madonna parlava con le bambine anche dei fatti della campagna. Chiedeva delle mucche, di come era andata la giornata nei campi. La Madonna si occupa della nostra vita sociale, politica, storica e quando la Madonna appare a Manduria (così in altri luoghi), parla alle persone con cui Lei vuole instaurare una logica di Salvezza senza escludere niente della dimensione umana. A La Salette (in Francia) è stata la Madonna ad avvisare i bambini di Napoleone dicendo: **“Napoleone verrà a scannare il vostro popolo francese. Cari figli, Io vedo la Francia in un bagno di sangue!”** La Madonna diceva a questi bambini (che non si occupavano di politica) di come avrebbero sofferto i francesi. Ma i francesi si sono dimenticati di tutte le vite stroncate, perché Napoleone dove passava, uccideva, impalava i frati, violentava le suore. Ci sono ancora storie dimenticate di suore, che hanno dovuto, pur essendo suore, essere anche delle mamme perché violentate dai soldati di Napoleone. Ma la storia dimentica. Questo è l’errore! È l’errore che ancora vogliono commettere: di non ascoltare il Messaggio di Manduria. Chi lo paga? La povera Debora di Manduria? No, lo pagheranno tutti quanti. Quando? In proporzione alla propria famiglia, al proprio nucleo. Lo pagherete voi. La povera Debora di Manduria se ne andrà in gloria da Dio e finirà il mio martirio sulla terra. Ma è peccato averlo sprecato!

Fortunatamente molta gente si comincia ad aprire a questo Messaggio della Riparazione, che è per satana, dopo tutte le vittorie che ha avuto sulla terra, l’ultima stella che vuole accecare. In un mondo di egoisti, di cinici che cosa può far “bruscare” il demonio, come dicono al Sud? Che cosa può odiare il demonio? **La Riparazione, l’atto più sublime della generosità che anticipa questo Trionfo della Madonna, che a sua volta anticipa il Trionfo di Gesù e del cuore di S. Giuseppe,** perché c’è scritto che questo Trionfo segna i tempi del 3° millennio. Io sono certa, come sono certi tutti i mariani, che **questo Trionfo si compra a peso d’oro con gli “stigmatizzati” che stanno sulla sedia a rotelle, che stanno, come diceva p. Pio, sui letti del dolore, con tutti quei preti,**

quelle monache, quei laici che si stanno battendo dappertutto per dire pace. Cristo trionferà, però è un'ora forte, perchè **alla consapevolezza bisogna far seguire la collaborazione.** E quando io sono partita da casa, ho detto ancora una volta: "Io devo dare alla Madonna quello che Lei mi ha chiesto". È più facile starsene a casa, soprattutto quando la vita è già un po' *accomodata*. Io me ne sto andando verso i 40 anni e sono stanca di camminare, sono stanca di parlare, sono anche stanca di vedere tanta gente, ma sono felice di vedere tutti quelli che comprendono e arrivano a dire: "Grazie che ce l'hai detto!"

Noi possiamo celebrare mille S. Messe, le possiamo partecipare, ma nessuna di queste ci può far bene se non "collaboriamo" a questo Sangue di Gesù che Lui versa. **È questa la dimensione che manca e che piano piano la Madonna sta "cucendo" con tutta questa grande Armata di Riparazione.** E io e tutti insieme l'abbiamo da far venire questo Trionfo o no? O pensiamo che questo Trionfo è un atto "sociale" come quello delle elezioni politiche? Perché se ci siamo fatta questa idea, noi abbiamo sbagliato tutto e non serve andare a nessun grande incontro di preghiera, perché anche la nostra preghiera è una preghiera che ha un'attesa fasulla. Perché se stiamo aspettando l'avvenimento della nostra vita che ce la cambia, stiamo sbagliando. La Madonna realmente dice: **"Io ogni attimo della vostra giornata che offrite con la consapevolezza che Mio Figlio muore in croce e dentro di voi continua a risorgere, allora questo Mio Messaggio della Riparazione ha ottenuto forse un grammo in più al peso della Salvezza".**

Nessuno che partecipa a questo Messaggio può dire: Satana non me l'ha fatta pagare, dai preti ai laici tutti stiamo dando il nostro contributo. Chi si avvicina alla Vergine dell'Eucaristia e comincia a fare il suo cammino portando statue nelle varie nazioni del mondo, a portare Olio, può constatare come la reazione di satana all'azione della Grazia è potentissima, perché su questa Apparizione e sulle altre di questo secolo **satana si sta giocando l'Ultima Battaglia fino all'ultimo sangue.** E non potete avere neppure la minima idea di come il demonio tormenti le anime di Dio perché ha deciso che deve far morire l'umanità e la deve assediare come una città, quando riceve le trincee tutt'intorno: non ne deve uscire neppure uno salvo. Allora noi abbiamo la consapevolezza di quale lotta avviene sul piano spirituale ma anche materiale. Quando il demonio si infuria in una famiglia (c'è il marito contro la moglie) è un fatto storico, oggettivo, chi può portare la realizzazione della pace? Ma noi veramente possiamo pensare che può arrivare la pace nel mondo, se non c'è pace da nessuna parte? Manduria è anche il Messaggio di Medjugorje, perchè anche lì la Madonna si era sgolata per dire la stessa cosa. E non abbiamo ancora capito che come Regina della Pace, come Sorgente di Olio Santo, come Regina dell'Amore, **la Madonna nella dimensione della partecipazione delle nostre vite al Suo Messaggio tutte queste cose le realizza.**

Allora a Manduria Ella ha parlato **dei Focolari di preghiera**, che è la parte missionaria, quella più importante! Dirci quanto è bella la Madonna, lo potete trovare tranquillamente nell'esperienza spirituale dei libri, perché se non si legge, non si capisce qual è la portata, la dimensione con cui la Madonna è apparsa e ha detto decine di cose che ci fanno bene all'anima e ci guariscono. Ma noi questa sera siamo qui per dirci che **la Madonna ha bisogno di ciascuno di noi e che è importante non stancarci, che è importante continuare ad andare dietro di Lei con la consapevolezza che la mia vita partecipa alla vita missionaria di Cristo.** Se queste cose noi non le crediamo, allora è inutile che ci siamo incontrati. Io mi alzo e me ne vado. Se non siamo entrati nella dimensione che la Redenzione ancora, nonostante Gesù l'abbia applicata a tutti, per molti è vana...per tanti, per tanti preti compresi che si sono persi la vocazione per strada. Allora **noi possiamo diventare segno dei tempi, dicendo: "Se questa bandiera (*Debora indica la bandiera dell'Europa unita*) ha la Madonna al centro, allora è un'Europa unita".** Ma se noi mettiamo in mezzo a quella bandiera i vari Berlusconi, i vari signori dei nostri tempi, ma dove andiamo? Ma veramente crediamo che sia la politica a portare avanti la vita sociale della gente? O sono i problemi stessi della gente che rendono la vita sociale viva?

E quindi la politica se non si fa serva di quei valori, diventa solo la grande Bestia che sale dal mare e ci mangia tutti quanti. È scritto nell'Apocalisse che il grande drago che viene dal "mare" (che vuol dire nel linguaggio greco "dal male" dalla massa, dalla marea del male) uno di questi diademi che il drago porta sulla testa, è anche il potere politico per il quale gli uomini oggi hanno abbassato le mutande. Oggi, io non so qua, ma a casa nostra con 50 euro ti comprano il voto... per dirvi quanto vale la nostra vita sociale! E non è uno scherzo se la Madonna è apparsa al Sud, nel cuore dei sistemi mafiosi anche ecclesiastici, per dire alla gente: "La vita si salva se nasce da Gesù Eucaristia." E per tutti questi anni il nostro andare e venire ha una sola centralità: cercare di portare **queste immagini della Vergine dell'Eucaristia**, perchè, per la nostra piccola esperienza, già il contemplarla è un grande atto di esorcismo. Ci siamo convinti di questo perché dovunque la Vergine dell'Eucaristia è entrata, anche nelle nazioni dell'Est, ha aperto le porte. E **questa immagine ha ammorbido i cuori più duri, mentre rende duri, come al principe d'Egitto, alcuni cuori che sembrano morbidi**. Sono i misteri di Dio.

Attenzione, cari amici, che sotto il naso della nostra apatia, delle nostre giornate senza senso si sta svolgendo una delle più grandi, fantastiche realtà di Grazia. Per il fatto che la Madonna già è apparsa ed è in mezzo a noi, ci dà la logica di capire che **sono tempi straordinari**. "Vi diranno, è scritto nel Vangelo, che la Madonna o Gesù appaiono di qua o di là." Bene, più ce ne sono, meglio è. E così capiamo che c'è una lotta trasversale tra il bene e il male (anche il demonio è vivo!) e **se noi appoggiamo quello che la Madonna ci manda con i Suoi messaggi, le sue "lettere" d'amore, lui è finito**. E ha promesso vendetta: di ammazzarci. Noi non abbiamo paura. Chiediamo però una grazia: di non cestinare il Messaggio della Vergine d'Eucaristia, di leggerlo attentamente e di dire: "Oggi è passato un "treno" e ho capito cosa, in questo treno, mi può servire." A Manduria la Madonna non ha preso niente per Sé: Lei è in Paradiso. Siamo noi disgraziati che stiamo nella "valle di lacrime". E sebbene ci sia nella nostra Chiesa un popolo che La vuole "cotta", un popolo che La vuole "cruda", cioè quelli che hanno i messaggi più dolci, quelli che hanno quelli catastrofici, cari amici, questa "pietanza" è tutt'una, perché nostra Madre quando parla al Suo popolo ci racconta sia le cose piacevoli sia le cose spiacevoli. Ma perché? Vuole maturarci e ci vuole aiutare veramente in ogni prova, compresi quelli che dicono che sia "finita". Non è vero niente. **Gli italiani non si sono accorti della prova** perché (vi faccio un esempio) voi dite "La prova è finita." Quindi vi state ri-illudendo e continuate a seguire *i padroni del mondo*. **E il Signore allunga la nostra sofferenza**.

Allora pensiamo: se è stato così difficile scendere in basso e ci siamo arrivati nel corso di questi ultimi anni, e abbiamo detto: "Siamo nella melma più totale", come faremo a risalire con questo peso sulle spalle, se non c'è veramente Gesù Cristo che ci dà una mano? Ma pensiamo veramente di essere così intelligenti e così furbi da dire: "Visto che abbiamo fatto la discesa così in maniera sofferente, siamo capaci di fare la salita? Ma come siamo illusi!!! Non pensiamo a quale tragedia nel nostro cervello, dentro casa nostra, si può propinare se non siamo pronti con una spiritualità quasi da eroi? Perché **ci scaglieremo l'uno contro l'altro**. Non ci basteranno le prediche!!! Gli avvenimenti di queste crisi sono soprattutto spirituali perché se a una persona manca il pane, può digiunare, ma **se le manca la libertà che fa?**

E io dico al popolo italiano, che è un popolo di grande libertà interiore ma che spesso si lascia traviare, se la Madonna dice: "**Dio ha messo nelle Mie mani la Salvezza del popolo italiano**". che ne sarà di questo popolo se la rifiuta? Stiamo peggio di quelli della Battaglia di Lepanto! Quelli se non altro sono stati salvati. E infatti si chiama la Regina delle Vittorie! Ma noi chi ci salva? Berlusconi? Prodi? Tutti questi signori che ti dicono un giorno una cosa poi un'altra (sono tutte cose stabilite a tavolino)... che comunque gestiscono i loro poteri e stanno bene attenti che questi poteri nel dividendo dei loro numeri, non gli scappi mai quella parte delle proprietà private. Ma siamo noi che abbiamo venduto tutto, anche la fede! E pagherà anche una parte di Chiesa per questo. Lo dico col cuore che sanguina, perché è una cosa immonda vedere come debbono essere i laici a ricordare che le chiese sono fatte per essere aperte e per essere irradiazione

non delle parole di Cristo, ma della Persona di Cristo. Perché se noi diamo la possibilità a Gesù di stare di più con i “malati”, con la gente, la gente guarisce!

Vedete come i morbi ci stanno assalendo da tutte le parti. Non si capisce quante e quali malattie in più già nel corso di questi 24 mesi si sono virulentate, quanti ancora virus...Non si capisce. **Più siamo disubbidienti, più la paghiamo.** E la Madonna dice: **“Il Mio Olio Benedetto viene insieme alla volontà dello Spirito Santo perché siate guariti, siate anche liberati dai problemi, dalle piaghe dei vostri peccati”**. Ma ci è così difficile (capire) quando vediamo che una statua piange? È possibile che un pezzo di gesso diventi carne? E noi che siamo di carne siamo di gesso! Aveva ragione Gesù quando diceva: “Che cos’è più facile per voi? Che Io vi dica: vai, i tuoi peccati ti sono rimessi, o che dica a quel malato: alzati e cammina”. La sottile differenza! Così se noi crediamo veramente in quello che la Madonna dice, noi possiamo partecipare di questo Trionfo, altrimenti lo subiremo.

La Madonna trionferà ma ci sarà chi se ne andrà all’Inferno e chi si farà il Purgatorio dei Purgatori, perché non viene detto quasi mai che **dei nostri peccati il danno si paga fino in fondo.** E io sono stanca di vedere gente che piange, quando noi facciamo **la preghiera dell’albero genealogico.** Ma non pensiamo che i peccati attraverso il sangue (la genealogia) possano continuare a fluire nelle nostre famiglie? Ma che cosa sono questi mali che ci vengono? Ma lo vogliamo capire una volta per sempre, cari fratelli, che la disubbidienza si paga di generazione in generazione? Quando noi andiamo da alcuni medici con i nostri figli ammalati e ci dicono: “Sono affetti da malattie genetiche”, ci chiediamo: “Che cos’è questo “mostro”? Che cos’è la malattia che è venuta attraverso il sangue? Boh, nessuno ha il coraggio di riconoscere che come è possibile trasmettere geneticamente le malattie di padre in figlio, di zio in zio, così anche il peccato e così anche la Grazia. Non ci piace questo discorso perché noi ignoranti diciamo: “Gesù ha pagato per tutti!” Ah sì? Ha pagato per tutti? Certo che ha pagato per tutti: ci ha riconciliati tutti con una morte e con una vita che ancora si rinnova nel cuore dei Suoi figli.

E per quelli che non hanno accettato la Redenzione che si fa? Allora Gesù è un bugiardo! C’è un “danno” che il mondo pagherà. Quando si dice che chi va all’Inferno sconta la pena e il danno (questa è teologia!), cosa vuol dire? Che ogni persona, a seconda del peccato grave che ha commesso o che ha fatto commettere, se ne va nei luoghi più disparati della sua sofferenza. Così anche in Purgatorio. E **anche in questa terra.** Se tu fai un determinato male, sarai vittima di quel male. Hai rubato? Vedrai che quel che hai rubato ti si ritorcerà contro. **Ecco perché la Vergine dell’Eucaristia è venuta a spezzare anche questa catena dolorosa di morte,** che mi pare il Messaggio più bello e più soave che può rimanere nei nostri cuori. Non abbiamo che ringraziare Dio e dire: “Grazie, Vergine Santa, perché tra i mille messaggi che Tu ci mandi, il più bello da cogliere è questo. Tu ci vuoi dare una mano”.

Per noi che stiamo attraversando questo tempo speciale della storia, o questa “mano” è soprannaturale o siamo fritti tutti quanti. Perché la Chiesa è soprannaturale. Quelli che dicono che le Apparizioni non servono, mentono, perché tutta la vita di Gesù, della Madonna e di S. Giuseppe nascono dal lato soprannaturale: “Andate... Coraggio... Andate avanti... Restate... Spostatevi...”: Chi è che guida la S Famiglia? Chi dà tutte queste indicazioni importanti al fine di compiere la loro missione? Angeli, voci di Dio, profeti! Pensiamo che se S. Giuseppe non avesse visto quell’angelo, con tutta la sua santità, certamente un pensierino sul rimandare Maria a casa sua ce l’aveva fatto. **Quindi una Chiesa che non riconosce la Sua soprannaturalità, è una Chiesa finita.** E noi a chi dobbiamo credere se non crediamo nella soprannaturalità del nostro Fondatore? “Grazie a Dio - come diceva Giovanni Paolo II - la Chiesa è guidata dal Suo Capo!”. Altrimenti sarebbero 4 vecchi pensionati che decidono per noi. E pensate che noi possiamo andare dai giovani e parlare di incontrare Cristo con questa logica, se noi togliamo la soprannaturalità? Con l’oggettività della temporalità noi abbiamo fatto dell’immagine della Chiesa una povera prostituta che allarga le gambe a tutti quei fatti che sono storici. Grazie a Dio, il Padrone della Chiesa è lo Spirito Santo, e

quindi lo Spirito Santo entra, esce, soffia e regala al popolo, di cui Lui solo è Sovrano, come dove quando vuole, tutti i doni che servono al popolo e alla Chiesa stessa per andare avanti. “Le porte degli inferi non prevarranno”.

Siamo nei tempi in cui gli inferi lanciano il loro urlo. Sentite che fetore! **Non abbiamo visto ancora la parte che spetterà alla Chiesa, cioè quella delle religioni che gli verranno a fare la guerra!** Non abbiamo ancora visto niente. Siamo solo alle prove preliminari, e **già si dice: “Il Papa deve tacere. Non si deve occupare dei fatti morali!”** E chi se ne deve occupare? Berlusconi o sua moglie? Chi se ne deve occupare della nostra vita spirituale? Chi? Chi sono i nostri padri spirituali? La vicina di casa? La Madonna a Manduria non sta facendo altro! Se le Apparizioni pubbliche sono terminate, ci sono però quelle che continuano in privato, perché questa Opera è in embrione, deve svilupparsi ancora, deve *andare*, affinché sia conosciuta, perché ci sono popoli, al contrario della nostra stanca Italia, che stanno aspettando che questo Messaggio dia loro la forza nel coraggio del “riscatto”, anche nel corso delle guerre che stanno vivendo.

Ebbene **la Madonna ha detto: “Quando la colonna di Pietro si abbasserà, si alzerà quella di Paolo!”** È vero. Come è scritto nel Vangelo che dall’Oriente verranno nuovi santi e ci ri-evangelizzeranno! È anche scritto che noi, popoli occidentali, quando fletteremo la testa, saremo invasi dall’Opera dello Spirito Santo. E grazie a Dio, perché dove ci sono cristiani stanchi, ne nascono di virtuosi e di santi, perché quello che attiene alla vita della Santità della Chiesa è fatto dallo Spirito Santo. Dio porterà avanti la Sua promessa: “Pietro, su questa pietra Io ti farò sorgere e risorgere cento volte”. **Il problema che spetta a noi, è cercare di aiutare Gesù Cristo come possiamo con la nostra vita.** Intanto in questa baraonda incredibile, in cui sembra tutto coperto da un falsa pace (e pace non c’è da nessuna parte) chiediamoci come mai proprio in questi tempi tutto sta venendo a galla. Che cosa è? Una nuova moda? **È scritto che per anticipare l’azione dello Spirito Santo, lo Spirito Santo mette in luce tutto quanto era nascosto** e quindi devono cominciare, sì, a tremare quelli che hanno fatto del male e procurato il danno in maniera cosciente e incosciente, diretta o indiretta. Quindi noi dobbiamo animarci perché questo nostro cambiamento di vita sta avvenendo. Spesso invece diciamo: “Tutti fanno così, tutti pensano così!” E noi continuiamo come gli altri in maniera demente. Tutti prendono gli psicofarmaci, anch’io prendo lo psicofarmaco. Tutti hanno un modo di ragionare... ma sì forse la gente...allora caproni in mezzo ai caproni... Però in questa corale delle mucche, delle pecore c’è qualcosa fuori del coro che dice. “Un momento, alt, alt...riflettiamo, fermiamoci in questo tran tran quotidiano e chiediamoci perché tutti questi fatti si accodano in un momento determinato?”

Vediamoli alla luce dei messaggi della Madonna.” Sono quasi 20 anni che la Madonna parla a Manduria, non dei giorni! Non si inventa un’Apparizione così e non la si sopporta in maniera eroica, se non avessimo vicino la Madonna. Il grande mistero è la Madonna stessa! Io ricordo che uno dei sacerdoti, che vengono a fare dei ritiri spirituali a Manduria il 23, ha esordito dicendo: “Se voi cercate di capire l’Opera soprannaturale senza vedere che è la Madonna la padrona della Sua Opera, voi sbagliate. Soltanto capendo che la Madonna è la Signora, è la Pastora, è Colei che conduce l’Opera del Figlio per il Figlio, con il Figlio, allora potete capire”. L’Apparizione si spiega solo in questo modo tenace di testimoniare che ci viene dalla Madonna. Così la realizzazione delle missioni in Kazakistan, in India e, se Dio vuole, in tante altre nazioni. È la Madonna, perché semplici uomini non possono fare delle cose così belle, che mirino a durare nel tempo. Solo Lei è capace di insediare Gesù Cristo nei luoghi più difficili, dove il rapporto con le altre chiese, con gli altri fratelli è già di per sé difficile. Ma non vedete come lo Spirito Santo, che ha bisogno di noi, frema? Come anche questa sera vi sollecita, magari con forza... Ma non è violenza questa. La violenza ce la fanno quelli che vogliono i nostri voti.

Lo spirito Santo non vuole i nostri voti, vuole solo la nostra adesione al cambiamento di vita, perché fa bene a tutta la nazione. Se c’è moralità, educazione alla vita e amore a Gesù Cristo anche in una sola persona, Gesù dice: “Dove c’è uno, Io salvo il mondo!” Uno! Ce lo ricordiamo il

discorso dei giusti di Sodoma? Ce lo ricordiamo questo tira re molla del profeta con Dio? E via di là...e via di là! **Gesù è disposto anche ad avere un pazzo come me, come te, che stai ascoltando, per cambiare certe cose.** Questo è importante. Perché, vedete, non un castigo, ma decine di castighi sono pronti sulla nostra testa! Ma non è Dio che ce li ha preparati, siamo noi stessi che ce li siamo preparati e ce li siamo *stipati nella banca*. Altro grande mistero: **il crollo delle banche!** Abbiamo dato a mammona... e mammona ci darà un bel calcio nel sedere. Ecco il crollo di questi grandi colossi del mondo... pensiamo all'America! Adesso stanno facendo delle trattative contorte per salvare il salvabile. **Ed è giusto che sia così perché adesso bisogna salvare il salvabile, ma questo non vuol dire che nessuno può salvare la crisi.** Gesù ha detto: "Se disubbidiranno, Io non intervengo!" Voglio vedere in questa padella di acqua che bolle quanti saranno in grado di alzare la testa e dire: **"Signore, fino all'ultimo come Tu vuoi!"** Volete vedere come anche tanti preti crolleranno? Il martirio li proverà. Come dice il demonio: "Proverò la fede nei Tuoi".

La Madonna è venuta per accogliervi nel Suo Cuore, perché l'ora è tremenda. Non si scherza. Già se noi usciamo da qui, da questo momento di incredibile pace, che la Madonna, mentre voi ascoltate, sta realizzando, là fuori sono pronti a sbranarvi... dalle sette a tutti quelli che proclamano ognuno la loro Salvezza. Ma abbiamo capito che solo Cristo salva, e dove arriva Cristo, arriva la Salvezza? O ancora, dopo 2000 anni, stiamo ancora a pensare se la Sindone è dell'Uomo dei Dolori o no? Ancora? Ma siamo proprio induriti! Siamo proprio delle persone che, pur vedendo Gesù Cristo davanti, non crediamo. Siamo peggio di Tommaso. Almeno Tommaso ha avuto il coraggio, l'onestà intellettuale di dire: "Signore, mio Dio, io credo in Te"! Gesù dice: "Perché hai visto, hai creduto?" **Noi anche se vediamo non arriviamo a credere e a vedere nei segni dei tempi.** Perché parlare dei segni dei tempi, non è sbagliato, così quando noi parliamo degli effetti della nostra cattiva politica e società. La Madonna ce l'ha detto, quando ancora avevamo 18 anni e non capivamo niente di queste cose, andavamo in discoteca e facevamo i fatti nostri. Ma che volete che ne sapessimo noi di quello che sarebbe accaduto 10/15 anni dopo, quando la Madonna dirà: "Vengo nel bacino del Mediterraneo ". Ogni tanto nello sconforto ci diciamo: "E venga quello che deve venire e basta, perché ci hanno maciullato!" Poi però quella consapevolezza di avere comunque **"visto"**, di essere stati chiamati, ci fa alzare la testa e dire: "No, la Madonna da noi s'attende un comportamento diverso da quello dello scoraggiamento: quindi uscire fuori dal coro e dire (*anche se non va di moda*): "Oggi prendo la Madonna e La porto tra le case, fra le persone dove La vogliono.

Di chi abbiamo paura ? Di un prete che non ci crede e mi convince del suo convincimento? Abbiamo paura di portare l'Olio benedetto perché la nonnina o la signora del mercato si è fatta la convinzione sua? Beh, tu hai la tua, io ho la mia. In Italia, dove tutti parlano, non può parlare la Madonna, non può esprimere la Sua Apparizione? Se la Madonna è venuta, vuol dire che una parte di gente avrebbe avuto una chiamata nel cuore per portare avanti il Progetto di Dio. Perché non è certo la voce di una povera miserabile come me, che può chiamare la gente, ma **è il cuore della gente che sente questo segno del Figlio dell'Uomo che nel volto di Maria trasmette continuamente impulsi:** "Fai, fai... parlane qui, non vedi..." Oppure quando senti bestemmiare, non senti il dolore di Gesù? **Questa è partecipazione.** Ma è possibile che sia così difficile testimoniare Gesù? E che cosa dobbiamo testimoniare? Io ho speso la mia giovinezza, quando andavo al liceo classico, a difendere quello che diceva Kant, quello che diceva Hegel... un sacco di corbellerie, che però sono da rispettare, perché erano pensieri di "filosofi". Ma ora io, non solo ho toccato, come Tommaso, il mio Signore, ma ne ho anche visto i mirabili effetti, perché quando Gesù dice, fa. Se un professore dice che Kant ha detto quella cosa, resta nel libro e basta. Io ho visto Gesù far cambiare la gente, guarire i bambini ... ma quando non guariscono, alziamo le mani e diciamo: **"Sia fatta la Tua volontà!"**. Nelle giornate di preghiera internazionale per la Riparazione Eucaristica a Manduria c'erano bambini malati di tumore. Anche lì Gesù ha dato delle risposte. Magari ci piacciono di meno ed è difficile dire alla mamma e al papà: "Il Signore sta stigmatizzando e chiamando tuo figlio". E dire, nel caso di due gemellini, di cui uno pieno di

tumore dappertutto: “Uno te lo prenderà e uno te lo lascerà. Gliene puoi dare uno per la Sua causa?” Vedete, la chiamata di Dio è sempre controcorrente.

E la Madonna viene per esemplificare il Vangelo. Diciamo che le Apparizioni sono il Vangelo “tradotto” con le lettere moderne. “Cari figli, ...” Già si è rivolta così. Se Lei sta parlando, vuol dire che nostra Madre vuole che noi ascoltiamo. Beate le anime che capiscono come questa vita ha una dimensione così veloce e caduca! **Se troviamo in Cristo la dimensione, noi abbiamo trovato la chiave della nostra vita. Allora noi potremo dire alla fine della vita: “Abbiamo fatto qualcosa! La nostra vita è servita”.** Altrimenti ci troveremo al momento del seppellimento che avremo sprecato la nostra vita... 1, 2, 1000, 10.000 vite che a Cristo occorrono. E occorre la ragazza sulla sedia a rotelle? Occorre il bambino malato di tumore? Sì. P. Pio ce l’ha detto cento volte. Se non ci piace quel discorso, pensiamo che **p. Pio** ha elevato ai malati una casa che “li solleva” e le ha messo i marmi più belli **attribuendo alla sofferenza degli uomini il valore più alto della vita, con cui Cristo continua a salvare e a chiamare.** Allora, cari amici, **il Papa è solo.** Ma noi che ne sappiamo quante ne passa? Ogni giorno che passa, lo vediamo più gonfio, più stanco, più curvo. Anche lui imparerà ad essere Papa, a portare quella Croce pesante del Signore.

E allora a questa dimensione della Chiesa, mentre da un lato ci lamentiamo e sappiamo come stanno andando le cose, perchè la Madonna ce l’ha detto: “Pecorelle, riportatemi i vostri pastori”, dall’altro lato, se in te entra questa partecipazione alla causa di Cristo, noi qua salviamo tutte le carte in tavola! Anche oggi ho visto in aereo tanti sacerdoti con la ventiquattrore da manager, mentre ci sono tante persone che hanno bisogno delle confessioni e sono pochi i confessori. E ve lo dico con dolore. Anche loro hanno bisogno della dimensione che la Vergine dell’Eucaristia sta comunicando ai laici. Allora che cosa dobbiamo fare? Aprite questi messaggi che si chiamano “Sapienza rivelata del Dio vivente” Capirete innanzitutto che è un Dio “vivo”, non un Dio storico, un Dio vivo che ti sta dicendo: **“Vuoi entrare in questa Famiglia di Maria Corredentrice?”** Pensate, non abbiamo neppure il coraggio di dire che la Madonna è Corredentrice (l’ultimo dogma!). Dice la Madonna: **“Appena questo dogma sarà esaltato, riconosciuto dalla Chiesa, in massa ci saranno le conversioni”.** Decine e decine di migliaia di ebrei si convertiranno a Gesù. Per questo il demonio lavora contro. Io ho avuto la fortuna nella mia vita di avere come padre spirituale mons. Hinilica, una persona che ha speso la sua vita per Maria Corredentrice, e lo ricordo gonfio così perchè è morto con questo dolore: “Cambia il nome della tua Famiglia religiosa, o ti togliamo il diritto pontificio. Chiamala come ti pare, ma toglie questo nome”. Perché togliere il nome giusto di “Maria Corredentrice”? A chi dà fastidio? Maria è Corredentrice. Vedete come è invidioso il demonio!

Allora se la porta è stata chiusa ad Amsterdam alla richiesta della “Signora di tutti i popoli” (Apparizione per altro riconosciuta), si è aperta la finestra a Manduria per dire: **“Io sono la Vergine dell’Eucaristia”, che vuol dire: “Sono Maria Corredentrice”, che vuol dire: “Accanto a Gesù Eucaristia sono Io la Madre che spezza in due, in quattro, in milioni di frammenti, il Suo Cuore Immacolato, perché i Miei figli ne mangino e da questo mangiare i Miei figli ritornino a “vivere”.** Ci hanno alienato il cervello e il cuore e allora è necessario che questa nostra storia si riappropri di questa dimensione. Quindi alle varie Radio Maria (che ancora non sono spente), ai tanti giornali cattolici (in cui c’è ancora qualcuno che può dire qualcosa) dobbiamo aggiungerci l’Opera d’Amore della Vergine della Riparazione di Manduria, piccoli segni con cui Dio vuole tenere in vita la nazione, vuole cercare di restituire alle persone la dignità che hanno perduto, perché si sono sconsolati.

Allora, cari amici, questa sera non debbono suonare come dei ceffoni questi moniti, ma come moniti d’amore che mi svegliano dentro e mi dicono: “Ma questa qua, venuta dalla Puglia, che vuole questa sera? Io voglio che oggi ciascuno di voi faccia suo quest’appello, che parte da questo “alberello” di Manduria. E come è fatto, non può contare niente. Che la Madonna sia apparsa o appaia, può anche essere un fatto fine a se stesso, ma che *la Madonna si appelli alle nostre*

coscienze è il fatto! Il fatto morale è che Ella dice: **“Grazie, cari figli, perché se corrisponderete al Mio Messaggio, Io preserverò l’Italia da una grande catastrofe”**. Che è inutile stare qua a raccontare. Non la potreste neppure capire, perché **quando la Madonna parla di catastrofe, è una dimensione talmente vasta e che non è neppure solo di un tipo**. Per noi il terremoto dell’Aquila è un segno che resta là, però ci fa capire, cari fratelli, come la nostra vita non vale niente. Quando siamo stati all’Aquila abbiamo detto: “Aprite le porte di queste chiese morte!” Ma che le tengono a fare, piene di muffa? Non servono a niente. “Non abbiamo vocazioni”. Ma se non pregate il Datore! Quando vengono le giovani se ne scappano: vedono due vecchiette col bastone per la paura che tolgano loro qualcosa. Ma di che hai paura, se hai perso tutto. E il bastone non te lo puoi portare da nessuna parte.

Per aprire la chiesa ai giovani è necessario far conoscere il Padrone, la soprannaturalità. Allora che vanno a fare i ragazzi ad Assisi? Sono attratti dal carisma di un giovane che non se l’è passata felicemente la vita. Ha pianto tutta la sua vita per l’incomprensione dei suoi frati. Francesco è morto col delirio di non essere capito tant’è che lo torturarono con queste regole che si riscrivevano continuamente perché per Francesco tutto era chiaro, per i frati no, perché la visione dei frati era molto umana. E man mano che arrivavano gli ori, questa regola di Francesco si appesantiva di umanità. Per Francesco, che era stato sulle montagne, tutto era chiaro: “Dalli a Dio, Dio ti dà cento volte “. E per i frati cominciava ad essere difficile perchè ad ogni vizio ci voleva una regola, come se le regole bloccassero i peccati e i vizi. “Ci sono i Comandamenti, diceva S Francesco, che dobbiamo scrivere? C’è tutto nel Vangelo”. Ed è vero, ma non ci basta. Vale anche per noi oggi. **Quando la Madonna dice nei messaggi: “Cari figli, aprite il vostro cuore. Non vedete come la sventura si appropria del vostro tempo? I vostri figli piangeranno”**. E la Madonna parla di “catastrofi”...

Io lo vedo già con mio figlio quanta cattiveria c’è già nei bambini dell’asilo. Un bambino di 3 anni che dice ad un altro bambino: “Tu hai la famiglia divisa”. Noi a 3 anni avevamo ancora il “ciuccetto” in bocca. Un altro bambino di 4 anni che dice ad un altro: “Ma tu che tipo di macchina tieni”? Questo è il frutto delle nostre famiglie: un bambino che non si rende conto quanto la mamma lavora, quanti sacrifici fa, ma gli interessa che cosa gli compra all’Auchan. È una visione terribile questa che ci fa pensare perchè la Madonna ha pianto a Civitavecchia, a Manduria... e quest’anno (lo continuiamo a dire) stiamo celebrando 50 anni dalla Consacrazione dell’Italia che il Papa fece a Siracusa alle Sue lacrime. La Madonna non piangeva solo sulla Sicilia mafiosa, ma piangeva sull’iter di tutta la storia, che partiva da lì e arriva fino ad oggi. Perché non siamo capaci di meditare? La Madonna ha pianto a Civitavecchia, poi c’è stato il terremoto dell’Aquila, non è che stia parlando a Roma, che forse vuole richiamare fortemente, per dirle: “Cristo comunque si riapproprierà della Sua Chiesa.” Chiesa non fatta di muri! Su questo Gesù si è già cimentato con i farisei in un’ampia discussione: “Buttatelo (il Tempio) a terra e ve lo rimetto a posto”.

Gesù vuole riappropriarsi dello spirito dei Suoi figli. Non diciamo il vero quando affermiamo di essere cristiani. Tutti i giorni Gesù ci mette davanti il motivo della nostra *conversione* e sono certa come tutti noi in ogni prova, ogni giorno non sempre riusciamo a prendere la sufficienza. Allora la Madonna dice: “Se non prendete la sufficienza, coraggio, cari figli”. Poi c’è tutta quell’altra **schiera di sapienti e di intelligenti** che tra poco vedremo sopra le acque come dei cadaveri, perché già non stanno in piedi con le loro gambe. **E la Madonna ci chiama anche per quelli e apre le nostre coscienze e dice: “C’è una parte di mondo che voglio chiamare per attirare al Mio Cuore Immacolato”**.. La Madonna vuole salvare tutti i Suoi figli, non solo 10, non solo 20... Poi ognuno può decidere e dirci: “A me non interessa.” Beh, amèn. Ma sarà Dio a dire amèn. Però ti è stato detto. Questa grazia gli è arrivata. Spetta a te decidere che vuoi fare. La Madonna quando è apparsa ha detto: “Non avrete nessuna gioia su questa terra: è un dono che sta dando agli altri!” Non penso che ci siano persone felici di soffrire, no? E come disse a Bernadette: “L’acqua non è per te” Anche l’Olio non sarà per me. E allora sfruttatelo almeno voi, no? Datelo agli altri. Mettete alla prova la Madonna e fate vedere come la Madonna è potente nelle famiglie.

Allora prima ho udito che stavate pregando. **Ricordatevi che con le Lacrime della Madonna noi fermiamo le guerre e c'è una grande guerra in atto in questi nostri giorni, che è la guerra contro la famiglia.** Se satana spacca la famiglia ha vinto. Non c'è più Salvezza. Gesù è venuto in una famiglia. E anche se bastava la Madonna a portare avanti Suo Figlio, Dio ha voluto un Giuseppe, perché la famiglia sono 3: padre, madre e figlio sono immagini della pienezza che riflette l'infinità del cielo, quindi questo è il massimo! Una volta spaccata la famiglia dal di dentro, satana non darà più "voce" a nessuno, perché la mamma con i figli lontani, nel dolore di essere interpretata male, non potrà più neppure parlare. Così un marito con una moglie lontana, sempre che dentro la famiglia le parolacce, le botte e tutte le altre cose già non abbiano prevalso sulla sua mente umana. Nelle mani del demonio diventiamo delle autentiche larve umane. Allora cosa sta chiedendo la Vergine dell'Eucaristia a Manduria da 16 anni? Di prendere questo Rosario e "correre", perché è già tardi, a portare nelle famiglie (quelle che ancora non si sono divise, quando noi ascoltiamo) questo Olio dicendo che non è per i moribondi (quelli se ne stanno andando) ma per quelli che debbono salvarsi. Quindi quest'Olio è per quelli che sono "malati" nel profondo e non Lo riconoscono.

Allora la Madonna dice: **"Figli cari, con questa consapevolezza andate e fate Focolari di preghiera per la famiglie. In questo sarà il vostro onore, la vostra gioia, in questo Io vi seguirò. Vi perseguiteranno perché satana non vorrà che il Mio Messaggio raggiunga il cuore, raggiunga le famiglie. Ma il sorriso, l'unità, la guarigione e tutti i frutti dello Spirito Santo vi daranno la gioia di andare avanti!"**

Allora, cari amici, **sulla crisi** ci possiamo pure aggiornare l'anno venturo. L'anno scorso quando cominciai a girare con più forza, perché la Madonna lo aveva chiesto, si parlava già di "fine" della crisi. Quest'anno mi chiedono: "Li licenzio tutti o ne licenzio 10 di operai. Chiudiamo, vendiamo, che facciamo"? Quest'anno! **L'anno venturo che è in salita, solo i martiri ce la faranno, quelli che porteranno le loro aziende con sacrificio,** dove i padroni lavoreranno la notte, solo quelle si manterranno in piedi, le altre saranno spazzate via. E la Madonna in questo proverà anche gli italiani, perché le nostre aziende si sono sviluppate anche in maniera mercenaria. Quando lo Spirito Santo dice: **"Farò nuove tutte le cose"**, c'è anche quel sistema produttivo che deve migliorare. Ma dove sta scritto che tu devi diventare ricco sulla pelle dei poveracci? Il Signore in queste ore sta facendo ragionare i capi: "Che vuoi fare della tua azienda?" È una grande domanda dello Spirito Santo. "Se ti rimbobcherai le maniche e lavorerai con i tuoi operai, Dio salverà la tua azienda". Se sperano che le aziende le salvino gli operai, è ovvio che verranno chiuse. Vedete come "il pungolo" (dice S. Paolo) dello Spirito Santo è parola di stoltezza, ma pungola solo i santi: **quelli che ce la vogliono fare, ce la faranno.**

Allora, cari amici, io credo che stasera già ci siamo detti abbastanza cose per meditare e per **andare da Gesù a chiedere ai Suoi piedi le "forze", affinché la nostra fede cristiana non sia la fede dei lamenti** (di quelli che vanno da Gesù e piangono, Gli raccontano i fatti loro e se ne tornano a casa), **ma in questo reciproco rapporto: "Gesù, io ti offro i miei problemi, tu dammi la croce. Facciamo qualche cosa insieme. Signore, io mi offro a Te, faccio voto totale di me stessa e Tu dai a me tutta la luce che mi serve perché possa anche in maniera piccola e singola partecipare"**. Portate a casa quell'Olio benedetto e meditate su questo dono che ci è stato dato. Ora ci alziamo e cantiamo la Salve Regina.